

10 SETTEMBRE 2020

AREA AFFARI GENERALI E GESTIONE PATRIMONIO

OGGETTO: SETTORE ABITATIVO: MODIFICA A DETERMINAZIONE N. 63/2020 AVENTE AD OGGETTO: “AUTORIZZAZIONE A SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO PER MENSA (DENOMINATA “POVO ZERO”) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE IN VIA SOMMARIVE N. 14 A POVO (TN)”

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, recante: “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore”, istitutiva dell’Opera Universitaria quale Ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera competenze per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

In particolare l’art. 2 attribuisce a Opera il compito di erogare il servizio di mensa agli studenti iscritti a corsi di diploma di laurea o di diploma universitario, nonché a corsi di diploma di specializzazione e a corsi di perfezionamento attivati dall’Università statale degli studi di Trento e agli ulteriori utenti individuati da tale legge.

All’art. 21, comma 2 si dispone che, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, “Opera universitaria, stipulando apposita convenzione, può utilizzare anche immobili, arredi e attrezzature messi a disposizione dall’università e da altri soggetti pubblici e privati”.

L’Università degli Studi di Trento è proprietaria dell’Edificio sede del Dipartimento di Scienze in via Sommarive n. 14 all’interno del quale è presente una zona mensa.

Per le ragioni riportate nella determinazione n. 63 di data 9/4/2020, Opera Universitaria e Università di Trento avevano deciso di addvenire alla stipulazione di un contratto di comodato gratuito a favore di Opera per la durata di 9 anni, della zona mensa presso il succitato Dipartimento di Scienze con decorrenza 1/10/2019 eventualmente prorogabile per ulteriori 9 annualità.

Con nota prot. Opera 2746 di data 21/4/2020 veniva comunicata all’Università la presenza di alcuni refusi materiali presenti nel testo del contratto.

Al fine di poter dare corso alla sottoscrizione e successiva registrazione del contratto di comodato nella versione corretta, con particolare riferimento al soggetto tenuto al rimborso delle spese sostenute per la registrazione, con il presente provvedimento si propone la rettifica dell’art. 13 comma 2 del contratto.

Con l'occasione, in considerazione del fatto che le mense universitarie sono state chiuse a causa della pandemia da Covid-19 a decorrere dal giorno 5/3/2020 e che l'attività di distribuzione dei pasti prenderà avvio col giorno 1 settembre 2020 (giusto contratto d'appalto sottoscritto con l'aggiudicatario del servizio di ristorazione universitaria, Risto 3 s.c.), si è concordato di far coincidere con tale data la decorrenza del contratto di comodato.

Per maggiore chiarezza, si propone di sostituire l'allegato 1 alla determinazione n. 63/2020 al fine di recepire le suesposte due modifiche al contratto, coma da schema allegato (all. 1).

Visto che la registrazione verrà effettuata dall'Università con pagamento virtuale dell'imposta di bollo da parte di tale Ente, ad integrazione del programma di spesa approvato con determinazione n. 63/2020 si propone di disporre la copertura della spesa derivate dal rimborso del 50% dell'imposta di bollo per un ammontare di euro 72.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 12 dicembre 2019, n. 17 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 24 gennaio 2020, n. 65;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, la modifica dell'allegato schema contrattuale alla determinazione n. 63 di data 9/4/2020 avente ad oggetto l'autorizzazione sottoscrizione del contratto di comodato gratuito con l'Università degli Studi di Trento (con sede in via Calepina n.14 a Trento - CF 00340520220) degli spazi assegnati a zona mensa situati all'interno dell'Edificio sede del Dipartimento di Scienze, in via Sommarive 14 a Povo (TN), prevedendo la durata dello stesso dall'1 settembre 2020 al 31 agosto 2029 (eventualmente prorogabile per ulteriori nove annualità);
2. di dare atto che, ai sensi dell'art.13 del contratto, il pagamento dell'imposta di bollo (pari, per il contratto in approvazione ad euro 144) è a carico di entrambe le parti nella misura del 50% ciascuna e pertanto si autorizza l'Ufficio Ragioneria al rimborso di euro 72, a carico della

macrovoce 044001 – Centro di costo 12, in aggiunta al rimborso delle spese di registrazione già disposto con la determinazione n. 63/2020 per euro 100;

3. di prendere atto che resta valido ed efficace il provvedimento n. 63/2020 per le parti non modificate con la presente determinazione.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

n. all.: 1

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2020
Macrovoce 044001
Centro di costo 12 per € 172,00.= - PRG 213

LA RAGIONERIA
